

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PROF. ON. MARIO MONTI

AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' DOTT. FRANCESCO PROFUMO

AL DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA

AL PRESEDENTE DELLA REGIONE LIGURIA

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI DELLA LIGURIA

ALLE OO.SS. – TERRITORIALI E NAZIONALI COMPARTO MINISTERI

ALLE OO.SS. DELLA SCUOLA – LORO SEDI

I lavoratori dell'ambito territoriale della Spezia nell'assemblea sindacale del 24/7/2012 concordano e si associano alle iniziative di protesta poste in essere dai colleghi degli altri Uffici Scolastici Regionali e Provinciali.

Esprimono disagio, preoccupazione ed incertezza circa il futuro della propria condizione lavorativa e sul ruolo finora svolto al servizio della scuola pubblica messi in discussione in maniera massiccia su diversi fronti.

In particolare:

- desta inquietudine l'accelerazione del percorso della bozza di intesa tra Stato e Regioni sull'attuazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione. In tale bozza di accordo sono previsti tempi strettissimi a fronte di informazioni frammentarie e contraddittorie: il testo sul previsto "“" trasferimento delle competenze e delle risorse finanziarie , umane e strumentali"” non specifica in che modo, per quanto tempo (regime transitorio) e a quali condizioni il personale degli Uffici periferici dovrebbe "passare in prestito" alle Regioni. E tutto ciò senza confronto con le OO.SS. di categoria;

- Il provvedimento sulla revisione della spesa pubblica che contiene tagli di ogni genere sul lavoro pubblico che prevede la messa in mobilità di circa 24.000 unità di personale , di cui 11.000 del comparto Ministeri, Agenzie ed Enti Pubblici Economici. Numeri che dovrebbero essere solo l'ultimo dato di un serio e organico processo di riorganizzazione e razionalizzazione della P.A.

Evidenziano:

- Il persistente silenzio del Ministro e la Mancanza dei Vertici dell'Amministrazione Centrale della necessaria trasparenza e condivisione rispetto a iniziative politiche che mettono in discussione il ruolo, la professionalità e le funzioni acquisite dai lavoratori in tanti anni di esperienza e mettono a repentaglio il loro futuro e quello delle rispettive famiglie;

- la grave carenza di organico e di risorse strumentali con cui i dipendenti si stanno confrontando da anni e che non hanno comunque impedito di portare a termine le varie operazioni di gestione del personale, avvio funzionamento e conclusione dell'anno scolastico.

- il brusco benservito dato al personale scolastico (ex 113) che in questi anni ha

contribuito con il suo apporto al raggiungimento dei risultati;

CHIEDONO

Al Governo, al Ministro del MIUR, ai vertici dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e alla Regione Liguria di:

-attivare con urgenza canali di informazione, confronto e discussione tra le autorità in indirizzo e le rappresentanze sindacali, per raggiungere e concordare soluzioni a garanzia della dignità e del ruolo finora svolto nel campo dell'istruzione pubblica;

- di chiarire al più presto il futuro di tutto il personale presente negli Uffici dalla Direzione Regionale e degli Ambiti Territoriali. Della Liguria.

In attesa di chiarimenti sulle questioni poste, svolgeranno le proprie attività non oltre quanto previsto dai rispettivi profili professionali di appartenenza ed entro l'orario di lavoro ordinario, anche in considerazione della mancanza di risorse economiche per la retribuzione del lavoro straordinario, pretendendo il rispetto di quanto previsto dalle norme contrattuali.

La Spezia, 24 luglio 2012

FIRMATO Le R.S.U. e il PERSONALE